



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 2 aprile 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/arrivate-le-macchine-mangioplastica-ad-albano-volute-da-andreassi/>

Andreassi su macchine mangioplastica - Meta Magazine

Da ieri sono in allestimento nelle piazze individuate negli scorsi mesi dall'amministrazione comunale e dagli uffici competenti, le macchine mangioplastica industriali. Queste saranno lo strumento attraverso il quale i cittadini potranno conferire i loro rifiuti plastici, come ad esempio le bottiglie e tutti i materiali contraddistinti dai marchi PET e PE, ricevendo un punteggio in base alla quantità di rifiuto conferito che permetterà ad ogni cittadino di poter accedere ad una serie di sconti e premialità da esigere negli esercizi commerciali di Albano aderenti l'iniziativa e, anche a questo stanno lavorando gli uffici, ottenere sconti sulla tassa dei rifiuti e su una serie di servizi comunali alla persona. Le macchine mangioplastica sono 4 e saranno posizionate ad Albano in Piazza Zampetti e Piazza Silvestri, a Cecchina in Viale Spagna ed a Pavona in Via Pescara. Questo servizio rappresenta uno degli elementi che contribuiscono alla chiusura del ciclo di differenziazione dei rifiuti voluto dall'amministrazione comunale di Albano, dal Sindaco Nicola Marini e dal Consigliere Comunale delegato ai rifiuti Luca Andreassi, il quale commenta così il raggiungimento di questo obiettivo che pone Albano tra i Comuni all'avanguardia in Italia nel campo della differenziazione dei rifiuti e della tutela verso la salute e l'ambiente.



Il delegato ai rifiuti del Comune di Albano Luca Andreassi e una macchina mangioplastica in allestimento

“L'installazione delle macchine industriali mangioplastica – dichiara Andreassi – rientra nel processo virtuoso di chiusura del ciclo dei rifiuti che la Città di Albano ha adottato con questa Amministrazione. Intercettare materiale pregiato quale il PET delle bottiglie e dei flaconi contribuisce in maniera significativa alla differenziazione del rifiuto. Potendo contare sullo stimolo che avranno gli utenti ad utilizzare queste apparecchiature viste le premialità previste che daranno diritto a sconti negli esercizi commerciali convenzionati. Insomma meno anidride carbonica in atmosfera e – continua Andreassi – cittadini felici in quanto potranno monetizzare il loro rifiuto. Peraltro è solo il primo passo perché tali macchine sono già predisposte a recuperare anche le bottiglie di vetro e, relativamente alle premialità, stiamo lavorando per poter convertire i punti acquisiti in sconti sulla tariffa dei rifiuti o, comunque, su servizi a pagamento del Comune. In diverse occasioni in questi mesi – conclude Luca Andreassi – alcuni cittadini, soprattutto sui social network, hanno pubblicato esperienze di macchine mangioplastica a Tokyo e Berlino, con tanta invidia e poca speranza per Albano. E dicevano “Come a Tokyo...”, “come a Berlino”. Oggi, finalmente, possono dire, con orgoglio: “come ad Albano”.

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Prima udienza venerdì 3 aprile

Albano: Claudio Fiorani querela Daniele Castri

Al Giudice di Pace di Genzano

Sit-in di comitati e cittadini fuori della sede dell'udienza

Redazione

L'Assessore all'Ambiente di Albano, Claudio Fiorani, ha querelato la "voce" pubblica e storica del comitato No-Inc, Daniele Castri, sostenendo che nel settembre 2011 gli avrebbe detto: «vergogna, leccaculo. Ti taglio a metà e ti butto nella discarica di Roncigliano». Ora, la vicenda è finita nelle mani del Giudice di Pace Penale di Genzano. Venerdì prossimo 3 aprile alle 8:30 si terrà la prima udienza del processo. «In realtà – ha detto Castri – la querela ha una natura esclusivamente ritorsiva. È lo stesso Assessore a rivelarlo. Difatti, davanti ai Carabinieri di Albano nel dicembre 2011, Fiorani afferma: "il Castri alludeva al fatto che io avrei nascosto, nel corso delle mie mansioni da assessore all'Ambiente, dei documenti relativi al ricorso al Tar contro la realizzazione della discarica. Si tratta di frasi diffamatorie che non trovano riscontro nella realtà e prive di fondamenta tenuto conto per altro che i documenti citati erano pubblici e visionabili sui siti istituzionali"». «A dicembre 2011, prima di depositare la querela contro Castri – sostiene un testimone che presto riferirà al Giudice di Pace - Fiorani mi contattò – continua la nota di Castri – affinché io chiedessi al referente legale del comitato No-Inc di abbassare i toni mediatici contro di lui, in caso contrario l'Assessore "s-delegato" avrebbe presentato querela. Castri invece continuò a battersi per difendere ambiente, salute e legalità, senza risparmiarsi, non accettò quindi l'intimidazione, e la querela partì. È evidente che si tratta di una ritorsione politica».

Dopo aver promosso decine di ricorsi amministrativi e querele penali contro il "sistema Cerroni", Daniele Castri è ora trascinato in Tribunale da un Amministratore Pubblico che annovera, ad oggi, prima un allontanamento dal comitato No-Inc, poi una revoca della delega ai rifiuti da parte del Sindaco Marini, in ultimo un'iscrizione nel registro degli indagati da parte della Procura di Velletri per "concorso in abuso d'ufficio continuato". In concomitanza con l'udienza di venerdì 3 aprile, davanti al portone d'ingresso del Giudice di Pace di Genzano, in piazzale Nicola Ottavio, si terrà un Sit-In, autorizzato e pacifico, alla presenza di comitati e cittadini. Daniele Castri ha chiamato come testimoni: la dirigente dell'Ufficio Protocollo del Comune di Albano Mariella Sabadini, i sindaci di Albano Nicola Marini, di Ariccia Emilio Cianfanelli, Genzano Flavio Gabbarini, e altre 11 persone.

Pubblicato il: **01.04.2015**

Stampa

[Chiudi]

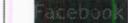


Consiglio Lazio approva ordine giorno su vertenza Formalba

Chiesta analisi approfondita problematiche economiche-finanziarie

Mi piace

0



Roma, 1 apr. (askanews) - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato un ordine del giorno presentato da Giancarlo Righini (Fdl), Mario Ciarla (Pd) e Silvana Denicolò (M5S), collegato alla proposta di legge n. 183, con il quale si chiede al presidente della Giunta e agli assessori competenti di impegnarsi a risolvere la vertenza che riguarda i lavoratori della Formalba. Si chiede di riconvocare le parti per un'analisi approfondita delle problematiche economiche-finanziarie, organizzative e gestionali che investono la Formalba. I tre consiglieri si erano impegnati a presentare questo ordine. Nel corso dell'audizione era emerso che la Formalba, regolarmente accreditata presso la Regione Lazio come Centro di formazione professionale, nel mese di dicembre aveva comunicato la necessità di procedere al licenziamento di 33 lavoratori.

A seguito dell'apertura di un tavolo presso la Giunta, l'azienda ha fatto ricorso alla Cassa integrazione con sospensione dell'orario di lavoro del 40% per tutti i 162 lavoratori della sede di Albano Laziale e, successivamente, alla mobilità. I sindacati, nel corso dell'audizione, avevano denunciato che l'ultimo stipendio percepito risaliva all'ottobre del 2014 e che l'azienda ha proposto una rateizzazione degli arretrati fino a febbraio 2015 "senza fornire alcuna garanzia circa la regolarità delle mensilità successive". "Non risulta esperita - si legge - alcuna attività di auditing dell'azienda finalizzata all'individuazione delle criticità economiche e degli eventuali correttivi aziendali da adottare", nonché alla "situazione di incertezza generalizzata circa il futuro dell'azienda che mina un già precario equilibrio delle famiglie dei lavoratori".

TAG CORRELATI

#lavoro

ARTICOLI CORRELATI

Lavoro

**Grafica Veneta:
con Garanzia**

Lavoro

**Raggiunto
l'accordo sul**

Gli articoli più letti



1 Criminalità
Roma, smantellata banda specialisti occupazioni abusive immobili

SHARE



2 Incidenti lavoro
Esplosione a inceneritore Spilimbergo: un morto e un ferito

SHARE



3 Milano
Pisapia: Berlusconi sindaco a Milano? Dubito faccia le primarie

SHARE



4 Incidenti stradali
Incidenti stradali, moto contro auto: una vittima vicino Salerno

La scelta

ALBANO LAZIALE: FAZZONE NOMINA MARCO MATTEI UNICO COMMISSARIO STRAORDINARIO DI FORZA ITALIA PER LE ELEZIONI

Un riconoscimento importante ad un personaggio politico di rilievo, già sindaco di Albano per due mandati e assessore regionale all'Ambiente.



di Chiara Rai

Albano Laziale (RM) - Marco Mattei è stato designato dal coordinatore regionale del Lazio Claudio Fazzone "unico commissario straordinario di Forza Italia per le elezioni amministrative 2015 ad Albano Laziale". Questo significa che le redini di Forza Italia sono in mano a Mattei che ha la responsabilità di portare il centrodestra alla vittoria delle prossime imminenti amministrative. Un riconoscimento importante ad un personaggio politico di rilievo, già sindaco di Albano per due mandati e assessore regionale all'Ambiente. Marco Mattei dunque guiderà le fila di Forza Italia. In una lettera molto confidenziale e piena di attestati di stima nei confronti di Mattei il quale ha sempre mostrato "grande spirito di dedizione nei confronti dei cittadini e delle loro esigenze", Fazzone auspica che questa scelta porti alla vittoria di Forza Italia, un partito unito negli intenti. "Sono convinto che - scrive Fazzone - grazie alle tue caratteristiche umane e politiche riuscirai, in questo ruolo ad interpretare a pieno le esigenze dei cittadini garantendo a Forza Italia di trovare la giusta sinergia con tutti gli alleati e la migliore soluzione per strappare, alle prossime elezioni amministrative, Albano alla guida di comunisti faziosi e opportunisti che l'hanno privata del ruolo e delle prospettive che proprio grazie a te aveva conquistato".

02/04/2015 10:10:00